Metaurense

Azioni del Gruppo Partigiani
"METAURENSE"

Elenco Sellers Ugolini

Giorno 18 - Disarmo di un maresciallo della G.N.R. S.M.A. Repp.; di pistola e due bombe nella città di Fossombrone.

" 18 Scontro armato contro la pattuglia tedesca fascista, provocato dall'arresto di nostri due compagni. Un tedesco rimane ferito al petto.

Marzo 19. Dal Gruppo Due compagni vengono arrestati nella zona del paese di Isola del Piano, da due CC.RR.; una parte liberati da altri due compagni, con il disarmo dei due CC.RR., di cui l'appuntato spogliato.

" 19 Una pattuglia entra nelle caserme dei CC.RR. di Isola del Piano, disarma i CC.RR. e libera i prigionieri, incarcerati per non avere rispettato i fogli a firma del Ten. Colonnello presso l'esercito repubblicano.

Lo stesso giorno fa fermata una parte di Montaldo, da altri partigiani che a pattuglia gratuita si presentano; a seguito vi è contro le mostre di fili telefonici, un prigioniero, un fucile da caccia ed altro.

Marzo 21 Disarmo a Fogliano di una guardia municipale.

" 22 Quattro partigiani a mezzanotte a Fratterosa, all'entrata fermano a tre carabinieri; in difesa reciprocamente, il Maresciallo rimane ferito da una bomba, e rincorre la pistola, il Marini dopo aver ferito la sentinella fatta liberare, e Mancini e Lorenzini lo incalzano; spararono insieme, due colpi; spararono fino all'ultimo colpo di pistola, e riuscirono a fare un mucchio, che non per il liberare dentro alla compagna del Maresciallo, preso prigioniero, non fu ancora finito a colpi pugnali e bastonate dei fascisti e trasportato a Pesaro.

Marzo 26. Rubato di due cavalli, da un frate più ed uno ad un proprietario di 2 cavalli.

" 26 Attacco ad un camion della polizia, a guardato con bombe, e disarmo di due poliziotti fondi di Pesaro (Fano)

Marzo 28 Disarmo in città di Acqualagna, due compagni intimarono Alto ad un sergente della milizia, quando tenta di fare fuoco uno basta per fucilarlo con compagno Salvini Pasquale, lo disarmano.

b

# Azioni del Gruppo Partigiani
## "METAURENSE"

Genn 16 = Disarmo di un maresciallo della M. V. S. N. F. Repp.; di pistole e due bombe nella città di Fossombrone.

" 16 Scontro armato contro la pattuglia ~~tedesca~~ fascista, provocata dall'arresto di nostri due compagni. Un carabiniere rimase ferito al petto.

Marzo 17. Dal Gruppo: Due compagni vengono arrestati nella via del paese di Isola di Fano, da due CC. RR.; ma presto liberati da altri due compagni, con il disarmo dei due CC. RR, di cui l'appuntato spogliato.

Marzo 18-19. Una pattuglia entra nella caserma dei CC. RR. di Isola del Piano, disarma i CC. RR e libera sei prigionieri, incarcerati per non avere mandati i figli a fare il servizio presso l'esercito repubblicano.
Lo stesso giorno fu punito un prete di Montalto, da altri partigiani che a parecchi giovani invitava a presentarsi; a esprimere idee contro le nostre. Le fu tolto, del lardo, un prosciutto, un fucile da caccia, ed altro.

Marzo 21 Disarmo a Pergola di una guardia municipale.

" 22 Quattro partigiani si recarono a Frattesca, all'entrata furono attaccati da fascisti e borghesi; essi si difesero eroicamente, il Marchionni cadde ferito, da una bomba, e inceppò la pistola, il Marini dopo avere finito le munizioni potè liberarsi; e Mancini e Lorenzini Pelicani; che spararono insieme, benchè feriti; spararono fino all'ultimo colpo di pistola, e riuscirono a ferire un militi; ~~che~~ essi poi si liberarono dandosi alla campagna. Il Marchionni, preso prigioniero, non fu curato, anzi finito a colpi pugnale e bastonate dai fascisti e trasportato a Pergola.

Marzo 25. Ritiro di due cavalli; ad un prete spia ed uno ad un proprietario di 3 cavalli.

" 26 Attacco ad un camion della polizia, e guastato con bombe, e disarmo dei due poliziotti. Ponte di Fano (Furlo)

Marzo 28 Di notte in città di Acquafagna, due compagni intimarono l'alt ad un sergente della milizia, questo tentò di fare fuoco ma presto fu freddato dal compagno Falcioni Pasquale, e lo disarmò

Marzo 31 Da un contadino, l'ex fascista ed albergatore del Duce aveva nascosta diversa roba noi la ritirammo, facendone anche una distribuzione al Distaccamento di Frontone.

Aprile 11 Sulla strada Flaminia presso Cagli, fu preso un milite repp.mo fu spogliato e disarmato. Accorsero poi i tedeschi per catturarci, ma con sveltezza ci liberammo dall'accerchiamento.

" 11 La sera stessa fu disarmato una guardia in Acqualagna di pistola e fucile.

Aprile 16. Dalle ore 4 e 30 presi possesso del paese di Isola di Fano. Bloccai le strade, interrompei la linea telefonica; e aprimmo il Silos del grano. La folla accorse da tutti i paesi limitrofi. Lasciammo il paese, prima di mezzogiorno, ma lasciai a dei compagni il controllo. Il giorno dopo alle ore 13 non c'era più un chicco di grano (fu anche scopato il silos) e così la popolazione ebbe q.li 8.500 di grano. Lo spavento era tale dei fascisti che entrarono in quel paese dopo sei giorni; anzi ferirono un civile che andava alla sua casa.

Aprile 19. Abbiamo ritirato due capi bovini per consumo, a Moncardi Cagli.

MAGGIO 1. Attacco con 29 compagni armati alla caserma fascisti del paese di Fratterosa a memoria del caduto in quel paese Marchiorrillero. Circondato il paese e tagliato tutte le comunicazioni ~~fuo~~ telefoniche; appostai gli uomini e chiesi la resa ai militi; questi ancora addormentati; si prepararono per la difesa, si aprì il fuoco. Non ci fu possibile entrare, ma uno ricevette un colpo di sfuggita al naso, noi nessuna perdita. Il fuoco durò dalle 5 e 30 alle ore 7, i fascisti scapparono da una porta segreta, mentre noi ci ritiravamo, perchè sarebbe stata imprudenza il rimanere.
Il paese di Fratterosa fu liberato dai fascisti perchè essi da quel giorno non entrarono più al paese, e non ci fu più presidio.
Nel ritiro si passò per Torre S. Marco, si aprì il silos, gratis e fu distribuito il grano alla popolazione.

Maggio 6. Parecchie paia centinaia di paia di scarpe, non militari, furono distribuite alla popolazione perchè i fascisti volevano sequestrare da un magazziano.

Maggio 13 - Sono stati prelevati 3 sacchi di tabacco sulla strada che va a Pergola.

Maggio 22 Fu tolta la pistola ad Enrico Marsella, in servizio con tedeschi a Berlino, non fu possibile fucilarlo perchè si sarebbe stata una certa rappresaglia sulle famiglie.

Giugno 8. Rastellamento fascista a Monte Paganuccio, un partigiano prigioniero che dopo averlo bastonato e carcerato per alcuni giorni lo rilasciarono. Il contadino Paolini fu danneggiato ed una casa decentrata un po' bruciata.

Giugno 11. Riedi appuntamento, ~~con~~ il fascista repp. Gino Campani; Mi feci portare alla caserma del fascio e mi feci consegnare 6 moschetti e tutto ciò che potemmo trasportare. Lo rilasciai, ~~dopo~~ il giorno mi preparai un mitra, come io gli chiesi; ed altri moschetti con bombe. Non assunsi la responsabilità di farlo fucilare.

Giugno 11. Falcioni Pasquale, e Secondo, Giannini Bruno, disarmavano e spogliavano un milite repp. che con la sua divisa da fascista Pasquale entrò, in un presidio di militari e li disarmò tutti 5. S. Lazzaro

Giugno 12. Fu tolta la pistola ad un brigadiere dei C.R.R. di passaggio sulla strada.

" 13. Tentammo di catturare ai tedeschi 8 cavalli ma non si riuscì, perchè un tedesco fece fuoco dando all'armi a tedeschi che erano nelle case vicine, che accorsero subito in aiuto. Il tedesco fu crivellato di pallottole.

Giugno 17 In un autobus furono prese ai tedeschi 14 bombe a mano - Fratterosa. In questa strada, che va a S. Lorenzo furono presi 3 tedeschi, catturato il loro armamento ~~una~~ moto, una bicicletta.

Giugno 18. Sulla strada che va a Fratterosa, intimandone prima la resa una topolino, fatto prigioniero un dottore e l'autista tedesco, e portati al nostro campo.

" " Nella notte di questo giorno, eravamo partiti, per attaccare la caserma dei repubblicani di Fossombrone, quando incontrammo in 4 tedeschi di cui uno ferito. Furono disarmati, senza essere

trasportati al solito campo, per il ferito. Le fu obbligato a partire subito da quella località, e proibito di dire al comando loro il luogo dove erano stati disarmati. Questo impedì di andare ad attaccare la caserma di Fornambrone

Giugno 19 Un italiano aggregato all'esercito tedesco fu disarmato e fatto prigioniero.

" 20 Uno del Battaglione S. Marco fu disarmato e fatto prigioniero.

" 22 A quattro soldati repp. le fu tolto un cavallo un mulo ed altro.

" 25 Il maresciallo Lino Bartolucci d'aviazione ci ha consegnato due mitragliatori S. Etienne.

Giugno 27 È stata attaccata la scorta tedesca al bestiame, uno fu fatto prigioniero, ed uno scappò ferito dai nostri colpi. Così fu è stato riconsegnato ai contadini 40 capi bovini da noi liberati.

Giugno 27 I fascisti avevano requisitate delle carne di scarpe e poste nella caserma dei CC. RR. di S. Lorenzo furono prese e vendute alla popolazione, a L 30 il paio.

Giugno 28. Il prigioniero tedesco fucilato.

" 14. Disarmo a 3 tedeschi 4 italiani loro aggregati di scorta a 90 capi bovini, rubati ai contadini. Questi tutti prigionieri, il bestiame in parte riconsegnato ai proprietari, altre dispersa, che nei giorni successivi i tedeschi ne poterono ritrovare solo 25

Giugno 19. Un pupotente tedesco dopo avere rubato un prosciutto, voleva fucilare ad un certo Fabbri Eugenio, fu preso dal Mancini Abro. e fucilato.

Giugno 21. Ad un certo Bromiti le fu tolta la pistola. Al Faccio di Lo Lippolito la macchina da scrivere. A Sorbolungo le condette lapide dei martiri feriti.

Giugno 25 Una squadra attaccava una colonna tedesca sulla strada della Pergola, si accertarono 6 morti tedeschi perchè visti cadere, possibile altri morti non controllabili. I morti furono raccolti e messi nelle macchine, dai tedeschi.

Giugno 27 La medesima squadra attacca dei tedeschi sulla solita strada della Pergola, uccise un capitano, ed altri feriti. Il capitano tedesco era nel carrozzino della moto ritirava.

Giugno 29. Tre partigiani s'incontrano con due tedeschi, li disarmano, ne sopraggiunge altri 6 in bicicletta, e non arrendendosi, spararono, ma furono tutti uccisi dai partigiani e disarmati. Carlocci "Pergola".

Luglio 1 Presso la zona di Barchi fu preso un alliero ufficiale che si arrese, mentre un capitano, che vagi fu ferito, ma riuscì a scappare. I 40 capi bovini che scortavano furono restituiti ~~alla po~~ ai proprietari.

Luglio 7 In combattimento un maresciallo tedesco fu ferito a Carpeno che poi morì all'Ospedale.

Luglio 19. Trasferitomi nelle vicinanze di Calcinelli, con un gruppo di 24 uomini, per ordine del Comandante della Brigata, per la difesa del ponte di Calcinelli, non ~~era ~~ ~~poche~~ era che poco tempo, giunto colà, e si riposava, in un canneto molto vicino, che sopraggiunge una moto tedesca, questa fermò e presto, si aprì il fuoco, questi scapparono feriti, noi catturammo la moto, e fui obbligato a ritornare indietro, perchè la zona era sempre praticata dai tedeschi e perchè era molto difficile rimanere inosservati, perchè erano molti sfollati.

Agosto Sul triangolo, dove à agito questo gruppo, da Cagli, Pergola, Fornambrone, la vita di esso si è resa impossibile, per la vicinanza del fronte tedesco, e anche perchè non volevo un sacrificio dei miei uomini, senza poter compire qualche cosa di positivo.

Agosto 21. Al giungere delle truppe Polacche, quelli presenti in quella zona ci unimmo, e si partecipò all'~~azione~~ occupazione

di Isola di Fano, di S. Maria e tutto il monte.

Agosto 25 Io presi informazioni, sulle posizioni tedesche, e le presi anche dai compagni, da me incaricati, e le fornii al comando inglese, che mi invitò alla partecipazione del passaggio del Metauro, e per l'occupazione delle montagne sopra Fossombrone. Riuscii tutto bene da meritarmi da detto comando l'elogio. (scritto?)

Al Monte Bianco, mi cadeva al fianco il compagno mio Lorenzini Emilio, dopo avere condotto l'ufficiale inglese nelle posizione tedesche, ed aiutato a me, perchè mi trasportava le munizioni del mitragliatore, di cui uccisi 5 tedeschi in una posizione, e altri 203. nel bosco, Continuai a stare al fronte, ma ritornai perchè colpito da bronchite. Ritornai al mio paese libero, ma con i segni, di un regime, e un mio amico, da rendere la città morbo.

In fede

Il Comandante del Gruppo Metaurense

Trappoli Emilio Nazzareno

Fossombrone 25. 9. 44.